

Risonanze Collettive L'arte come spazio di empatia, dialogo e coesistenza

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ingresso libero

Risonanze Collettive nasce con l'intento di esplorare le connessioni invisibili, le dinamiche di scambio e i flussi di pensiero che legano gli individui, la comunità e la società contemporanea. In un'epoca di profonda trasformazione, l'opera d'arte si fa veicolo di un'eco condivisa: ogni gesto creativo genera una vibrazione che si propaga, trovando risonanza nell'altro e nello spazio circostante. Una mostra dedicata all'arte come spazio di empatia, dialogo e coesistenza.

Viviamo in un'epoca di profonda e rapida trasformazione, un tempo in cui le certezze sfumano e la necessità di ritrovare un senso di appartenenza diventa sempre più urgente. **Risonanze Collettive** nasce proprio da questo impulso: il desiderio di esplorare le connessioni invisibili, le dinamiche di scambio e i flussi di pensiero che legano indissolubilmente ciascuno di noi alla comunità e alla società contemporanea.

In questo scenario in continuo divenire, l'opera d'arte smette di essere una semplice visione contemplativa per farsi veicolo di un'eco condivisa. Ogni gesto creativo porta con sé una carica intima e potente, una vibrazione originale che non si esaurisce nell'atto della sua creazione, ma si propaga nello spazio e nel tempo. È un'onda discreta che cerca l'altro, trovando risonanza nelle emozioni, nei ricordi e nelle sensibilità di chi osserva.

Attraverso i linguaggi delle opere in mostra, l'esperienza artistica si trasforma in un vero e proprio spazio di empatia, dialogo e coesistenza. Le singole visioni degli artisti non cercano l'isolamento, ma si intrecciano in un racconto corale dove le differenze diventano ricchezza e la distanza tra individuo e collettività si riduce fino a scomparire.

Risonanze Collettive ci invita a sostare, ad ascoltare e a riconoscerci interconnessi: un richiamo a riscoprire l'arte non solo come specchio del nostro presente, ma come luogo privilegiato in cui imparare, ancora una volta, a risuonare insieme.

In mostra: Atta - Antoinette Tontcheva (Belgium), Harry Bauer (Germany), Victor Collcardenas (Spain), Christian Kleiman (Spain), Gerhard Kroyer (Austria), Rebecca Klodt (USA), Rahim Lascandri (Switzerland), Qingzhu Lin (USA), Fiona Livingstone (Australia), Barbara Marcinkowska (Poland), Veronika Padar (Estonia), Pirjo Partanen (Finland), Vidya Patel (India), Rosalorenza (Italy), Wei Wei (Kassandra Wei USA)

Share your photos by tagging the official profiles:

Facebook @rossocinabrogallery

Instagram @rossocinabro_gallery

X@rossocinabro

Hashtags

#rossocinabro #rossocinabrogallery #arte #romecontemporary2026

#RisonanzeCollettive #RossocinabroRoma

<https://rossocinabro.com/collective-resonances/>

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/risonanze-collettive-l-arte-come-spazio-di-empatia-dialogo-e-coesistenza/157412>